Wmo, allarme clima: effetto serra al massimo da 30 anni

Dopo i capricci del tempo di quest'estate, la questione clima è più che mai di attualità. È impazzito? È stato un anno eccezionale o stiamo iniziando a pagare le conseguenze di scelte poco ecologiche e molto incoscienti? Risponde alle domande, almeno in parte, l'**Organizzazione meteorologica mondiale, Wmo**, con il suo rapporto annuale Greenhouse Gas, appena reso noto. E le notizie non sono affatto buone, anzi. "Le **emissioni di CO2** del passato, quelle di oggi e del futuro si accumuleranno e avranno un **impatto globale sia sul surriscaldamento che sull'acidificazione degli oceani**", ha dichiarato Michel Jarraud, segretario generale del Wmo. E, questa volta più che mai, non c'è tempo da perdere, visto che **il 2013 è stato l'anno in cui la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera è cresciuta a ritmo più rapido da 30 anni**. Sempre secondo Jarraud, però, ci sono ancora i margini per **mantenere il riscaldamento globale entro i 2 gradi Celsius** stabiliti nel 2010 dalle Nazioni Unite. 'Sappiamo con certezza che **il clima è in procinto di cambiare a causa dell'uomo** – ha detto Jarraud – e che i fenomeni meteorologici stanno diventando sempre più estremi a causa delle nostre attività".